



**Segreteria Provinciale di Roma**  
Via S. Vitale, 15 - 00184 Roma c/o Questura  
Tel. 06 46862086 Fax 06 46863155  
Cell. 331.3731347  
e-mail: [roma@coisp.it](mailto:roma@coisp.it)  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it) - [www.coisproma.lazio.it](http://www.coisproma.lazio.it)

**COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA**

SP.RM-Prot. Nr. 67

Roma, 3 marzo 2009

AL SIG. DIRETTORE  
SERVIZIO OPERATIVO CENTRALE DI SANITA'  
CENTRO CLINICO MEDICINA PREVENTIVA E MEDICINA LEGALE  
Dr. Antonio SANTORSA

ROMA

E. p.c.

AL SIG. DIRETTORE  
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'  
Prof. Giovanni CUOMO

ROMA

AL SIG. DIRETTORE  
SERVIZIO OPERATIVO CENTRALE DI SANITA'  
Dr. Giuseppe MARCECA

ROMA

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE COISP  
ALLA SEGRETERIA REGIONALE COISP LAZIO

LORO SEDI

**OGGETTO : Centro Clinico Medicina Preventiva e Medicina Legale.  
Relazioni Sindacali.**

Egregio Dr. SANTORSA,

questa O.S., come ricorderà, con nota p.c. n.50 del 16 febbraio c.a., aveva evidenziato l'anomala procedura adottata nella pianificazione dei turni di servizio del personale in forza al Centro da Lei diretto e, altresì, aveva sottolineato la necessità dell'affissione di tale pianificazione in un luogo accessibile senza limitazione alcuna per l'immediata consultazione da parte di ciascun dipendente del medesimo Centro con specifica individuazione dei locali pertinenti al 3° piano, pertanto il COISP Le ricorda la relativa "cortese e urgente" risposta.

**In riferimento all'episodio increscioso verificatosi questa mattina presso il C.C.M.P.M.L. -** avvenuto in presenza del Segretario Generale Regionale COISP LAZIO Mario VATTONE e di altri circa dieci dipendenti dell'Ufficio - **che ha visto lo scrivente Segretario Generale Provinciale del COISP "infastidito" dal Suo improvviso e autonomo eloquio con tono alterato della voce** che aveva come oggetto la Sua personale interpretazione dell'istanza di cui sopra, la Segreteria Provinciale COISP Le comunica che, il citato episodio, non ha fatto altro che confermare il Suo reale modo di confrontarsi con "l'interlocutore di turno" ma, pur rispettando tale atteggiamento dal punto di vista "umano" **che rimane esclusivamente Suo**, non è possibile condividerlo sotto l'aspetto formale nei rapporti interpersonali e dal punto di vista delle regole inerenti le relazioni sindacali.

A Tal proposito, si richiama alla Sua memoria la regolamentazione normativa delle relazioni sindacali e i momenti di confronto e verifica degli istituti contrattuali tra l'Amministrazione e le OO.SS. ai sensi di quanto previsto dall'A.N.Q. vigente, dal D.P.R. 164/2002 e dalla Legge 121.

Il COISP, inoltre, Le ricorda che non possono essere ignorati quei principi che sono in perfetta armonia con quella Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica finalizzata al miglioramento del benessere organizzativo nelle Pubbliche Amministrazioni, e pertanto anche nella Polizia di Stato, rivolta a "rendere le amministrazioni pubbliche, datori di lavoro esemplari attraverso una rinnovata attenzione ad aspetti non monetari del rapporto di lavoro, consentendo l'avvio di modelli gestionali delle risorse umane diretti a favorire il miglioramento degli ambienti di lavoro, l'aumento dei livelli di produttività, nel contesto delle relazioni sindacali".



**Segreteria Provinciale di Roma**  
Via S. Vitale, 15 - 00184 Roma c/o Questura  
Tel. 06 46862086 Fax 06 46863155  
Cell. 331.3731347  
e-mail: [roma@coisp.it](mailto:roma@coisp.it)  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it) - [www.coisproma.lazio.it](http://www.coisproma.lazio.it)

**COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA**

Con quella direttiva, Lei di certo lo saprà che il Dipartimento della Funzione Pubblica, in linea con la volontà del Governo di attuare un radicale processo di cambiamento della pubblica amministrazione, pone l'attenzione sulla **gestione delle risorse umane**.

Infatti, tra l'altro, nello stesso dispositivo si sottolineava che ... *“Le amministrazioni sono invitate, adottando le opportune forme di relazioni sindacali, a valutare e migliorare il benessere all'interno della propria organizzazione rilevando le opinioni dei dipendenti sulle dimensioni che determinano la qualità della vita e delle relazioni nei luoghi di lavoro e realizzando opportune misure di miglioramento per:*

- *valorizzare le risorse umane, aumentare la motivazione dei collaboratori, migliorare i rapporti tra dirigenti e operatori, accrescere il senso di appartenenza e di soddisfazione dei lavoratori per la propria amministrazione;*
- *rendere attrattive le amministrazioni pubbliche per i talenti migliori;*
- *migliorare l'immagine interna ed esterna e la qualità complessiva dei servizi forniti dall'amministrazione;*
- *diffondere la cultura della partecipazione, quale presupposto dell'orientamento al risultato, al posto della cultura dell'adempimento;*
- *realizzare sistemi di comunicazione interna;*
- *prevenire i rischi psico-sociali ex L.626 e di cui al decreto legislativo n.81 del 9 aprile 2008.”*

Riguardo al suo metodo di confronto con il personale, sembra evidenziarsi la mancanza di volontà di adottare le previste forme di relazioni sindacali, di rilevare le sacrosante opinioni dei dipendenti (di cui le organizzazioni sindacali in qualità di rappresentanti ne sono le legittime espressioni), di voler stimolare un ambiente relazionale sincero e leale, comunicativo, collaborativo e di benessere, come pure è Suo preciso obbligo dover fare, ancor più perchè le specifiche attività lavorative vengono svolte nel settore sanitario dove, il fattore psico-fisico, è il protagonista.

Per i dirigenti sindacali di questa O.S., è stato, è e lo sarà sempre importante rapportarsi in modo costruttivo con l'Amministrazione, evidenziando le specifiche tematiche riscontrate, le peculiari difficoltà e aspettative del personale al solo fine di contribuire ad una migliore qualità di vita lavorativa dei colleghi, con risvolti positivi anche nei momenti privati con le proprie famiglie e, comunque, per il bene della stessa Amministrazione.

Il COISP è convinto, Egregio Dr. SANTORSA, che l'**autorevolezza**, “nelle relazioni umane, di lavoro e in quelle sindacali”, è l'aspetto importante ed essenziale in tutti gli ambienti sociali. Quando questa viene a mancare, non facilmente si accetta il confronto e ci si irrigidisce sulle proprie posizioni, sconfinando in un evidente ed esagerato **autoritarismo** che, certamente, non fa bene a nessuno e che, solitamente, **indirizza - il proprio comportamento - in iniziative anche non regolamentari come in generale accade ad esempio per l'impiego anomalo del personale, il mancato rispetto degli istituti contrattuali e delle relazioni sindacali, per l'improprio utilizzo delle auto di servizio e di quant'altro.**

Egregio Dr. SANTORSA, l'auspicio del COISP è che Lei - **in futuro** - possa dare **maggior ascolto al personale**, dedicando una maggiore attenzione e valutazione anche a quei c.d. “**segnali di insoddisfazione**” che ad un occhio attento come quello di un medico, non possono sfuggire. Tale positivo comportamento, anche per fugare ogni dubbio su quegli “equivoci” circa la volontà di voler annullare le libertà d'opinione.

Nel formulare Distinti Saluti, si resta in attesa delle notizie richieste con la nota n. 50 in riferimento.

Per LA SEGRETERIA PROVINCIALE  
IL SEGRETARIO GENERALE PROVINCIALE  
(Fulvio DE ANGELIS)